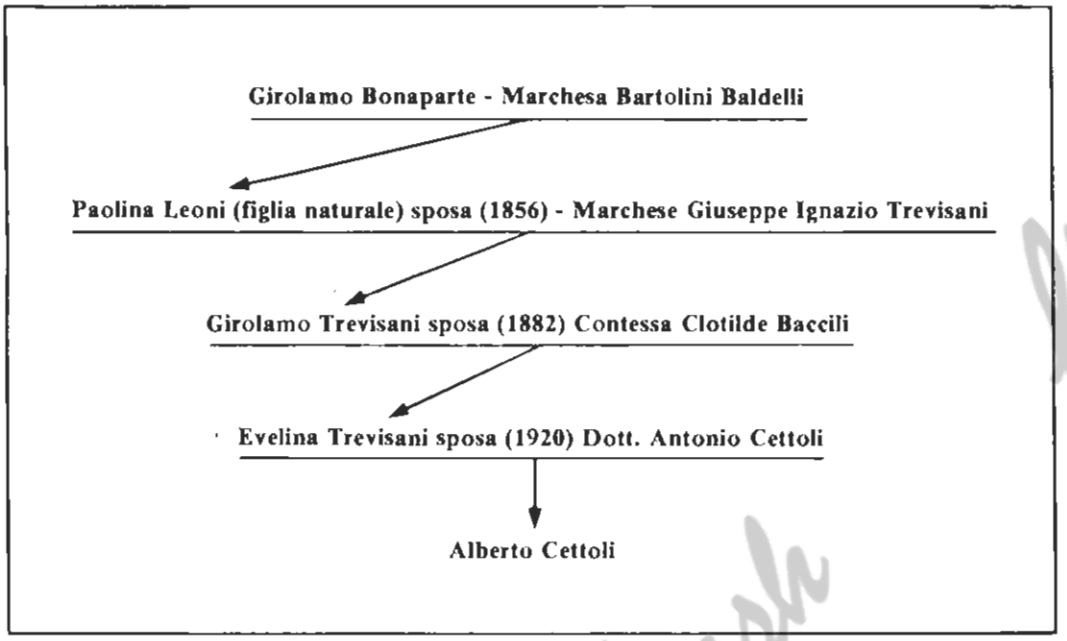
Baldelli, nata nel 1838, durante il soggiorno dell'ex Re di Westfalia in Firenze.

Il matrimonio, avvenuto nel 1856 nell'ospitale Toscana con notevole riservatezza e con alcune reticenze formali, era motivato da un duplice interesse: da parte di Girolamo e della famiglia Bartolini, esso comportava la copertura del "defectus natalium" di Paolina e il rafforzamento delle connessioni bonapartiste con i notabili marchigiani; da parte del Trevisani l'appoggio e il sostegno di elevati ambienti francesi alla sua rischiosa e spesso avventurosa attività antitemporalista.

E infatti, quando, successivamente alle nozze, in concomitanza con i moti di Ancona, il Trevisani fu arrestato il 29 giugno 1859 e gettato nel carcere romano di San Michele, ottenne la commutazione della condanna alla detenzione in quella dell'esilio per il diretto intervento dell'ambasciatore francese a Roma, conte di Gramont.

Tra le carte di famiglia ho casualmente ritrovato una copia del certificato del predetto matrimonio, dal quale documento risultano elementi di un certo interesse. Paolina, il cui nome è ricorrente nella famiglia Bonaparte, è indicata come figlia di "incogniti genitori", non potendo a quei tempi le illustri casate esporsi pubblicamente a situazioni disdicevoli. Il cognome, conseguentemente fittizio, Leoni, è probabilmente una riduzione allusiva del nome Napoleone. Il testimone della sposa è un funzionario della rappresentanza francese a Firenze. Infine, come risulta da un documento anagrafico-catastale, nel quartiere delle Mura di Santa Rosa, pertinente alla Parrocchia di San Frediano in Castello, a Firenze, dove venne celebrato il matrimonio, il nome di Paolina Leoni è successivamente aggiunto, non essendo contrassegnato da un numero autonomo, a quello della marchesa Giustina Bartolini Baldelli, nella cui abitazione Paolina prese probabilmente dimora provvisoria, proprio ai fini delle nozze. E successivamente, a mio nonno materno, nato nel 1858 da Giuseppe Ignazio e da Paolina, per tradizionale consuetudine, fu imposto il nome di Girolamo.



L'albero genealogico ricostruito dalla redazione di flash Ascoli.

Egidi
Le Cucine
Novamobil
di alberto egidi
via alessandria, 2 - tel. 43456
63100 ASCOLI PICENO
arredamenti